



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Mantova

STRUTTURA

RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 198 del 15/05/2019

OGGETTO: FASC. 436/19 - GAIARDONI ROBERTA - DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA DI ONCOLOGIA - PRESA D'ATTO DELLE
DIMISSIONI VOLONTARIE

STRUTTURA RISORSE UMANEResponsabile del procedimento: dott.ssa Isabella Cordioli Referente del procedimento: sig. Stefania Buzzi **IL DIRETTORE
STRUTTURA RISORSE UMANE****PREMESSO CHE:**

- con nota rilasciata dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Mantova in data 14/05/19 la dott.ssa GAIARDONI ROBERTA, dipendente di questa Azienda in qualità di Dirigente Medico disciplina di Oncologia (Ospedale di Mantova), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie (P.G.N. 23556 del 10/05/19) a decorrere dal 16/05/19 (ultimo giorno 15/05/19) durante il secondo anno di vita della bambina;
- con la stessa nota di cui sopra la Direzione Territoriale del Lavoro di Mantova ha provveduto a convalidare che la dipendente (madre di un figlio nato il 31/05/2016) ha spontaneamente rassegnato le dimissioni;

VISTO:

- l'art. 54 comma 1° del D.L.vo n. 151/01 che così recita: "Le lavoratrici non possono essere licenziate dall'inizio del periodo di gravidanza fino al termine dei periodi di interdizione dal lavoro previsti dal Capo III, nonché fino al compimento di un anno di età del bambino";
- l'art. 55 comma 4° del D.L.vo n. 151/01 che così recita: "La risoluzione consensuale del rapporto o la richiesta di dimissioni presentata dalla lavoratrice, durante il periodo di gravidanza, e dalla lavoratrice o dal lavoratore durante i primi tre anni di vita del bambino o nei primi tre anni di accoglienza del minore adottato o in affidamento, o, in caso di adozione internazionale, nei primi tre anni decorrenti dalle comunicazioni di cui all'art. 54, comma 9, devono essere convalidate dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali competente per territorio. A detta convalida è sospensivamente condizionata l'efficacia della risoluzione del rapporto di lavoro";
- l'art. 55 comma 1° del D.L.vo n. 151/01 che così recita: "In caso di dimissioni volontarie presentate durante il periodo per cui è previsto, a norma dell'articolo 54, il divieto di licenziamento, la lavoratrice ha diritto alla indennità prevista da disposizioni di legge e contrattuali per il caso di licenziamento. La lavoratrice e il lavoratore che si dimettono nel predetto periodo non sono tenuti al preavviso";

CONSIDERATO che a norma degli artt.li sopra citati la dott.ssa GAIARDONI ROBERTA, non è tenuta al preavviso in caso di recesso, per cui nei suoi confronti non verrà operata alcuna ritenuta;

RICHIAMATO l'interpello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale n. 6/2013 che specifica che la lavoratrice madre/lavoratore padre ha diritto alla percezione dell'indennità disposte nell'ipotesi di licenziamento, esclusivamente laddove abbia presentato la richiesta di dimissioni o sia stata licenziata entro il compimento di un anno di età del figlio;

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di MantovaStrada Lago Paiolo 10 – 46100 Mantova | www.asst-mantova.it
Centralino 0376 2011 | Codice Fiscale e Partita Iva 02481840201

VISTO il principio di diritto formulato dalla Cassazione, Sezione Lavoro (sentenza n. 10994 del 19/08/2000) che così recita: *"L'indennità prevista dall'art. 12 L. 1204 del 1971 non è dovuta se il datore di lavoro provi che la lavoratrice abbia, dopo le dimissioni, iniziato subito un nuovo lavoro e la medesima non provi che questo è più svantaggioso del precedente, sul piano patrimoniale o non patrimoniale"*;

PRESO ATTO che la dipendente a decorrere dal giorno immediatamente successivo a quello delle dimissioni prenderà servizio in qualità di Medico Specialista Ambulatoriale;

RILEVATO quindi, per quanto sopra evidenziato, che la dipendente non ha titolo all'indennità di cui all'art. 55 D.Lgs. 151/01;

VISTO il combinato disposto degli artt. 5 e 16, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché i dispositivi degli artt. 15 e 15 bis, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 smi;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto delle dimissioni volontarie rassegnate con nota protocollata il 10/05/19 e convalidate dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Mantova in data 13/05/19, a far data dal 16/05/19 (ultimo giorno di lavoro 15/05/19), dalla dott.ssa GAIARDONI ROBERTA, dipendente di questa Azienda in qualità di Dirigente Medico disciplina di Oncologia (Ospedale di Mantova), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 18 della Legge 53/00 e degli artt. 54 e 55 del D.L.vo n.151 del 26/03/01;
- 2) di non trattenere alla lavoratrice, per quanto espresso in premessa, l'indennità per mancato preavviso;
- 3) di non provvedere, per quanto specificato in premessa, al pagamento della somma a titolo di indennità sostitutiva del preavviso in caso di licenziamento;
- 4) di provvedere ai conseguenti adempimenti di profilo giuridico di competenza di questa Area;
- 5) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Collegio Sindacale ex art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 e smi e art. 12, comma 14 della L.R. n. 33/09, così come modificata dalla L.R. n.23/2015;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, così come modificato dalla L.R.n.23/2015, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL DIRETTORE
STRUTTURA RISORSE UMANE
(Dott. Giovanni Simonetti)





Si dichiara che la presente determinazione:

- Viene pubblicata sull'albo pretorio on line dal 16/05/2018
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi;
- È immediatamente esecutiva ai sensi della L.R.n. 33/2009, così come
modificata dalla L.R.23/2015;
- Viene trasmessa al Collegio Sindacale in data 16/05/2018

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Giuseppe Ferrari